



FOGLIO DI COLLEGAMENTO E DI INFORMAZIONE DELLA DIOCESI DI GUBBIO

INTRODUZIONE	DI
MONS. VESCOVO	
AGENDA DEL VESCOVO	
MAGGIO 2008	
RENDICONTO 2007	
UFFICIO MISSIONARIO	
LA MILIZIA DELL'IMMACOLATA	
CONFIDA	
PELLGRINAGGIO MARIANO	

Carissimi,

è arrivato maggio! Per gli eugubini è il mese più importante del calendario. In città si avverte già un fremito che sa di attesa e d'impazienza per gli eventi che incombono. Anche se solo da poco più di tre anni sono qui con voi, ho però anch'io assimilato la frenesia che serpeggia in questo periodo.

Lasciatemi tuttavia ricordare, per condividerla con voi, la bella esperienza che insieme ad un gruppo di circa quaranta eugubini ho vissuto nei giorni 25-26-27 aprile in Sicilia, a Favara, per la professione solenne di suor Daniela. L'accoglienza è stata splendida, la liturgia nella chiesa madre di Favara partecipata da una folla che la grande chiesa non riusciva a contenere. Anche questo è stato un evento dalle grandi emozioni.

Il primo appuntamento del mese è fissato per il giorno il 2 alle ore 21, in Seminario, per la prima riunione del rinnovato Consiglio Pastorale Diocesano. È questo lo strumento pastorale indispensabile per un vescovo per guidare il cammino della Chiesa diocesana; è costituito dai rappresentanti delle sei zone della diocesi, dai responsabili degli uffici della curia e dai rappresentanti dei gruppi e movimenti presenti nel territorio diocesano. La sua preparazione è stata laboriosa, ma finalmente il Consiglio può cominciare ad operare e sarà per me un valido aiuto anche in vista della mia prima Visita Pastorale in programma per il prossimo anno.

Sabato 10 alle 21 ci troveremo, spero in tanti, nella Basilica del nostro patrono sant'Ubaldo per la veglia di Pentecoste, durante la quale tre sorelle della comunità delle *Volontarie del Vangelo* faranno la loro professione solenne.

Il 12 e 13, sempre nella Basilica, alle ore 21.00, ci prepareremo alla festa del Patrono con una veglia di preghiera guidata dai gruppi e movimenti della diocesi e dai giovani della pastorale giovanile.

Dopo la grande corsa dei Ceri, l'appuntamento è in Cattedrale alle ore 11,15 per la solenne concelebrazione che quest'anno sarà presieduta dall'arcivescovo di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, S.E. Mons. Domenico Sorrentino.

Il mese di maggio è anche dedicato alla Madonna, la Madre di Gesù e della Chiesa. Noi ricorderemo in particolare due date: il 13, con la festa della Madonna di Fatima alle ore 17 a San Girolamo e il 31 con il pellegrinaggio alle 21.00 da San Marziale a San Girolamo.

Giovedì 22 ci uniremo ai carissimi Frati Agostiniani per la festa di santa Rita da Cascia.

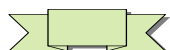
La sera celebreremo anche la festa del *Corpus Domini*, nel giorno in cui si celebrava anticamente e come si fa ancora nella Città del Vaticano, con la Santa Messa alle ore 20,45 nella chiesa di San

Domenico, e poi con la solenne processione che si concluderà a Sant'Agostino. Questo ritorno al passato si è reso necessario per lasciare la domenica 25 al tradizionale *Palio della Balestra*.

Da lunedì 26 a venerdì 30 si terrà a Roma l'Assemblea della Conferenza Episcopale Italiana ed io vi parteciperò insieme al vescovo Pietro e a tutti i vescovi italiani. Chiedo a tutti i cristiani di seguire i lavori dell'Assemblea attraverso la stampa, preferibilmente su *Avvenire*, che ne riferirà con fedeltà, ma anche di accompagnarli con la preghiera.

Fiducioso di vedervi tutti presenti agli appuntamenti e protagonisti della vita della nostra Chiesa, invocando la mediazione di Maria, dei santi Mariano e Giacomo e di sant'Ubaldo, vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

+ Mario Ceccobelli, vescovo



AGENDA

Maggio

- Giovedì 1 ore 12.00 presso la Chiesa di San Benedetto mons. Mario Ceccobelli presiederà la Santa Messa per gli ex alunni del Seminario
- Venerdì 2 ore 16.00 benedizione pasquale presso il centro le "Fornacette"
ore 21.00 presso il Seminario Diocesano primo incontro del CONSIGLI PASTORALE DIOCESANO
- Sabato 3 ore 17.00 – mons. Vescovo presiederà la celebrazione Eucaristica presso la "Cappelluccia" di S. Ubaldo
ore 21.00 presso la Chiesa di Madonna del Ponte mons. Vescovo presiederà la santa Messa per il gruppo dei Neo Catecumeni
- Domenica 4 • 42ª Giornata per le comunicazioni sociali
• 2ª Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica
ore 17.00 presso la Collegiata di Cantiano mons. Mario Ceccobelli presiederà la Celebrazione Eucaristica; a seguire processione con la statua del Cristo Risorto per le vie del paese fino alla Chiesa di S. Ubaldo
- Lunedì 5 ore 10.00 a Spoleto incontro mensile della C.E.U.
- Martedì 6 ore 20.30 Cappella del Seminario Cenacolo Familiare Vocazionale
ore 21.00 presso la Parrocchia della Madonna del Prato Consiglio Pastorale Parrocchiale
- Giovedì 8 ore 10.00 presso il seminario diocesano mensile Ritiro del Clero
ore 18.30 presso il seminario regionale incontro con la comunità del seminario. Tema: il convegno regionale della famiglia che si terrà il prossimo ottobre
- Venerdì 9 ore 18.00 presso il Beniamino Ubaldi consiglio di amministrazione dell'Istituto del Sostentamento del Clero
ore 21.00 Chiesa di San Filippo Mensile Veglia di Preghiera per la Chiesa e le vocazioni animata dall'Unità Pastorale di San Giovanni e San Pietro
- Sabato 10 ore 17.00 presso la Parrocchia di San Venanzo in Semonte mons. Vescovo amministrerà il sacramento della Confermazione
ore 21.00 presso la Basilica di Sant'Ubaldo Veglia di Pentecoste nella quale **Tiziana Petritoli, Cristina Ortolani e Anna Sisoni delle Volontarie del Vangelo**, emetteranno la professione perpetua dei voti di castità, povertà e obbedienza nelle mani di sua ecc.za rev.ma mons. Mario Ceccobelli
- Domenica 11 ore 11.30 presso la Parrocchia di San Paterniano in Scheggia mons. Mario Ceccobelli amministrerà il sacramento della cresima
ore 11.30 presso la Parrocchia di San Pietro in Gubbio mons. Pietro Bottaccioli amministrerà il sacramento della confermazione

- Giovedì 15 Festa dei Ceri
- Venerdì 16 Solennità di S. Ubaldo - Giornata per il Seminario (colletta obbligatoria)
- Domenica 18 ore 11.00 presso il Santuario di Mongiovino mons. Vescovo presiederà la Santa Messa per i Cavalieri del Santo Sepolcro
- Lunedì 19 a Todi la C.E.U. incontra il nuovo Capitolo dei Frati Minori
- Giovedì 22 la Chiesa Eugubina celebrerà la Solennità del Corpus Domini
ore 20.45 presso la Chiesa di San Martino Santa Messa presieduta dal Vescovo, a seguire processione Eucaristica per le vie della città fino alla Chiesa di S. Agostino
- Sabato 24 ore 18.00 presso la Parrocchia di Cristo Risorto in Umbertide mons. Mario Ceccobelli amministrerà il sacramento della cresima
- Domenica 25 ore 11.15 presso la Parrocchia di Santa Maria Assunta in Cicolleto mons. Mario Ceccobelli amministrerà il sacramento della confermazione
nel pomeriggio mons. Vescovo presso Piazza Grande benedirà gli Armigeri in occasione del tradizionale Palio della Balestra
- 26-30 Roma – Assemblea generale della C.E.I.
- Sabato 31 ore 17.00 presso la Chiesa di San Francesco in Umbertide mons. Mario Ceccobelli amministrerà il sacramento della cresima
ore 21.00 Chiusura del Mese Mariano – ritrovo a largo San Marziale e processione al Monastero della Trinità in San Girolamo

Maggio 2008

Veglia di Pentecoste

Sabato 10 maggio ore 21.00 Basilica di Sant'Ubaldo

Tiziana Petritoli, Cristina Ortolani e Anna Sisoni delle Volontarie del Vangelo, emetteranno la professione perpetua dei voti di castità, povertà e obbedienza nelle mani di sua Ecc.za Rev.ma Mons. Mario Ceccobelli

Celebrazioni in onore di Sant'Ubaldo

- 12 maggio ore 21.00 Veglia di preghiera guidata dai gruppi, movimenti e associazioni della Diocesi
- 13 maggio ore 21.00 Omaggio dei giovani al Patrono
- 15 maggio Festa dei Ceri in onore di Sant'Ubaldo
Chiesa Cattedrale
Ore 16.45 – Uscita della processione con la Statua del Patrono per portarsi alla calata dei Neri per la benedizione dei Ceri
- 16 maggio Solennità di Sant'Ubaldo
Chiesa dei Neri
Ore 11.00 – Uscita della processione per riportare la Statua di S. Ubaldo in Cattedrale
- Ore 11.15 – Chiesa Cattedrale – Messa Pontificale presieduta da S. Ecc. Rev.ma Mons. Domenico Sorrentino – Vescovo della Diocesi di Assisi – Nocera U. – Gualdo T.
- Ore 17.00 – Basilica di Sant'Ubaldo – Santa Messa presieduta da mons. Pietro Bottaccioli – Vescovo Emerito di Gubbio

Processione del Corpus Domini

Giovedì 22 maggio

Ore 20.45 Chiesa di San Martino:

Santa Messa Presieduta da S. Ecc. Mons. Mario Ceccobelli

Ore 21.30 Processione Eucaristica

Da San Martino a Sant'Agostino:

Piazza San Martino, Via Cavour, Piazza 40 Martiri, Via della Repubblica, Corso Garibaldi, Via Dante, Sant'Agostino

La comunità cristiana esprime la sua fede nella Santissima Eucaristia partecipando alla Processione

Chiusura del mese di Maggio

Sabato 31 maggio

Ore 21.00 ritrovo a Largo San Marziale

Pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Fatina (S. Girolamo)

RELAZIONE ESPLICATIVA DEL RENDICONTO DELLE SOMME EROGATE ANNO 2007

EDILIZIA DI CULTO E PASTORALE

Gli impegni diocesani di questo anno sono stati rivolti in modo particolare, per il culto e la pastorale, alla scelta fatta dai vari Consigli diocesani sulla costruzione di un nuovo complesso parrocchiale nella zona di espansione cittadina Ovest, dove la parrocchia di Madonna del Ponte ha una struttura inadeguata per le esigenze pastorali e negli impegni fissi di ogni anno.

Pertanto la prima grande operazione è stata quella di lavorare con il Comune perché il nuovo piano regolatore, approvato recentemente, predisponesse il terreno individuato e reso disponibile dai proprietari, come terreno classificato per l'edilizia di culto con i relativi parametri costruttivi.

Avevamo assegnato € 350.000,00 che sono stati erogati alla parrocchia.

In quanto alla cifra rimanente: €. 25.000,00 sono andati per l'iniziativa di cultura religiosa che la diocesi ha intrapreso con la LUMSA, €. 774,09 come prescritto dalla C.E.I. al servizio diocesano per il sostegno economico alla chiesa e €. 49.354,82 per le spese correnti di Curia. In totale sono stati erogati €. 425.129,51.

CARITA'

Le scelte fatte nell'anno in corso sono state in parte diverse dagli altri anni. Avevamo a disposizione €. 239.121,94 che sono state così suddivise:

- abbiamo erogato direttamente come Diocesi € 98.060,06 o direttamente o tramite l'Ufficio Diocesano Caritas.
- €. 20.000,00 a favore di extracomunitari
- €. 40.061,88 a favore di altri bisogni manifestatis lungo il corso dell'anno dietro invito del Vescovo
- €. 81.000,00 in favore di bisogni espressi da caritas parrocchiali.

L'Economo Diocesano

Verbale della riunione dell'Ufficio Diocesano per le Missioni e la cooperazione tra le Chiese

Sabato 19 aprile nel tardo pomeriggio, presso i locali del Seminario Vescovile si è tenuta la riunione per la “riorganizzazione” dell'Ufficio Diocesano per le Missioni e la Cooperazione tra le Chiese. Tramite telefonate, le parrocchie, le associazioni, sono state invitate alla riunione inviando un loro rappresentante. Alla riunione, presieduta dal direttore dell'ufficio don Menotti Stafficci, sono presenti: Vagnarelli Assunta: parrocchia di San Martino e Laboratorio missionario cittadino; Catena Francesco: parrocchia Madonna del Ponte; coniugi Bellucci Marzia – Cicci Luca: parrocchia di Branca; Sentinelli Nicola: parrocchia di Cristo Risorto; Giostrelli Gianpaolo: Parrocchia della Collegiata; Antonielli Maddalena: parrocchia San Secondo; Pierini Antonella: parrocchia di San Marco; Brollio Carla Maria – don Guido: parrocchie di Cantiano.

Il vescovo ha rivolto il saluto e ringraziato i partecipanti per il servizio ecclesiale che svolgono in Diocesi. Ha illustrato la funzione dell'ufficio nella pastorale diocesana:

- aiutare la Chiesa diocesana a prendere coscienza della vocazione missionaria;
- coordinare iniziative ed attività a favore della evangelizzazione e sostegno alle chiese locali in territorio di missione;
- coordinare l'attività dei gruppi missionari presenti nelle parrocchie, associazioni, per la nascita di una coscienza missionaria in diocesi;
- favorire – sostenere le iniziative delle PP.OO.MM.;
- tenere rapporti con i missionari e i volontari di origine diocesana.

Il direttore ha illustrato la proposta di impostazione, metodo di lavoro, i punti programmatici, la struttura dell'ufficio.

1. L'ufficio presieduto dal direttore, nominato dal vescovo, sarà costituito da un consiglio composto da tutti i rappresentanti delle parrocchie, associazioni, movimenti, che operano nel settore pastorale;
2. all'interno del consiglio verranno nominati: l'addetto alla segreteria, i referenti delle varie attività;
3. il consiglio si radunerà normalmente due volte all'anno: fine mese di agosto per programmare le varie iniziative nell'anno liturgico, attivare le indicazioni pastorali emerse nell'assemblea diocesana;
4. coordinare e far conoscere le varie iniziative presenti in diocesi;
5. promuovere una coscienza missionaria, soprattutto nei fanciulli – ragazzi – giovani mediante visite periodiche di missionari (si utilizzerà la presenza in diocesi di padre Domenico Cibeï e di don Guido – sacerdote congolese residente a Cantiano).

Terminata l'esposizione del programma i presenti sono intervenuti illustrando le varie iniziative missionarie presenti nella loro parrocchia, associazione, parlando della loro esperienza o della disponibilità ad iniziare questo servizio.

- Parrocchia di Cristo Risorto-Umbertide: iniziative per la raccolta di fondi per il sostegno dei sacerdoti originari di Umbertide. Nell'anno 2007 sono stati raccolti € 14.132 più la raccolta di cibo per un valore di circa € 5.000.
- Parrocchia Collegiata: opera per la realizzazione di progetti in Burkina Faso dal 1989. Ha realizzato un complesso parrocchiale con scuola, casa per Suore, con centri di lavoro e saloni polivalenti, serbatoi per l'acqua. Interventi continuativi alla popolazione dei villaggi, al clero, alle suore, sostegno per la formazione di dieci seminaristi, sottoscrizioni per adozioni scolastiche a distanza.
- Parrocchie di Cantiano: negli anni 2005/07 ha inviato in Congo un molino e una radio per un valore commerciale di € 60.000, costruzione di una Cappella in Congo. Sta realizzando anche una scuola, costo complessivo di € 141.000. Ha in progetto di sistemare una parrocchia distrutta nel 1963 con annesso strutture pastorali e sanitarie per una spesa di €

- 220.000 (la C.E.I. interverrà con uno stanziamento di €110.000) si chiede la collaborazione alle parrocchie che desiderano inserirsi nel progetto. Vengono aiutati sacerdoti congolesi.
- Parrocchia Madonna del Ponte: iniziative per la raccolta di fondi a sostegno della parrocchia boliviana di don Leo, ad una parrocchiana che opera in Perù. Collaborazione alla raccolta del cibo. Alcuni parrocchiani periodicamente, partono per i paesi missionari: Bolivia, Perù.
 - Parrocchia di Branca: animazione missionaria della parrocchia, celebrazione del mese missionario. Adozione di un seminarista con le PP.OO.MM.. Offerte periodiche a missionari conosciuti.
 - Parrocchia di San Marco: adozioni a distanza di fanciulli-ragazzi con l'associazione "Missione del sorriso" di Torino, operante in India. Celebrazione del mese missionario e della giornata dell'infanzia missionaria per l'educazione dei fanciulli-ragazzi. Collaborazione per la raccolta del cibo. Mercatino con i lavori realizzati nell'oratorio per il sostegno di missionari eugubini. Prossimamente il laboratorio di ricamo realizzerà anche dei lavori per il sostegno delle missioni.
 - Laboratorio missionario diocesano "Sr Emma": opera nei locali del Convento di San Francesco messi a disposizione dei Frati Francescani. È aperto il mercoledì dalle 15 alle 18. I lavori realizzati vengono inviati in missione. Le spese di invio dei pacchi è sostenuto dall'offerta mensile dei membri e con il ricavato del mercatino. Collabora con l'iniziativa missionaria di don Bruno Pauselli. Rivolge l'invito a signore, signorine, di farsi membri del laboratorio essendo rimaste poche persone. Inoltre la signora Assunta Vagnarelli, responsabile del laboratorio, è incaricata per l'adozione di seminaristi, l'ufficio diocesano ha in adozione, tramite le PP.OO.MM., circa trenta seminaristi.

Si è passati dopo questa esposizione alla designazione dei referenti alle varie attività missionarie e dell'ufficio:

segreteria: **Cotone Francesco, Lupini Natalina**

iniziative di sostegno a sacerdoti, suore, case di religiosi: **Giostrelli Giampaolo**

iniziative gemellaggi tra oratori – scuole - gruppi catechistici: **Santinelli Nicola**

adozione seminaristi: **Vagnarelli Assunta**

contributi per la realizzazione di strutture: **Brollio Carla**

iniziative di gemellaggio tra famiglie "sostegno a distanza": **Bellucci Marzia e Pierini Antonella.**

La riunione si è conclusa con il saluto del vicario generale della diocesi mons. Fausto Panfilì e un momento conviviale.

Si rivolge l'invito alle parrocchie, associazioni, comunità religiose che non erano presenti a comunicare il loro rappresentante in seno all'ufficio, di segnalare le loro iniziative e attività.

La sede dell'ufficio sarà ubicata nel palazzo di "San Filippo" in Via Gioia, tel 075 9272697 e sarà aperto un giorno alla settimana, che comunicheremo al più presto.

La Milizia dell'Immacolata

In data 9-12-2007, alla presenza della Presidentessa Regionale Fiorella Rossi Drago e dell'Assistente Regionale P. Domenico Alfonsi, si è costituita a Gubbio la Milizia dell'Immacolata.

Dopo sette mesi (dal 22-04-2007) di preparazione, curata da P. Domenico Foderaro, Guardiano del Convento di S. Francesco e Assistente della Milizia per la sede di Gubbio, un gruppo di 15 persone, devote alla Madonna, ha celebrato, nella chiesa di S. Francesco, il rito della consacrazione all'Immacolata, primo atto per la costituzione nella nostra città di una sede affiliata alla

["Associazione Pubblica Internazionale della Milizia dell'Immacolata".](#)

L'Associazione eugubina, in conformità agli Statuti Generali della Milizia, assume la definizione e gli intenti dettati da S. Massimiliano Maria Kolbe, fondatore della Milizia stessa in data 26 ottobre 1917:

San Massimiliano Maria Kolbe
"PROFETA DEI TEMPI NUOVI, I TEMPI DELLA CIVILTÀ DELL'AMORE".
(Giovani Paolo II)

San Massimiliano Maria Kolbe nasce l'8 gennaio 1894 a Zdunska Wola, a 13 anni entra tra i francescani conventuali e prende il nome di Massimiliano. Studia a Roma laureandosi in Filosofia e Teologia. Proprio nella capitale della cristianità conosce più profondamente l'Immacolata e il 16 ottobre 1917 fonda il primo nucleo della Milizia dell'Immacolata.

Il 28 aprile 1918 è ordinato sacerdote in sant' Andrea della Valle a Roma. Il giorno successivo celebra la sua prima messa nella cappella di sant' Andrea delle Fratte dove la Madonna della medaglia miracolosa è apparsa all'ebreo Ratisbonne. San Massimiliano l'anno dopo torna in Polonia dove crea e stampa la rivista mensile il 'Cavaliere dell'Immacolata', ancora oggi organo ufficiale dell'associazione M.I.. Nel 1927 fonda la prima Città dell'Immacolata: 'Niepokalanow'. I frati, consacrati all'Immacolata ed operanti nella piccola città, raggiunsero presto il numero di settecento. Nel 1930 parte missionario per il Giappone dove, a Nagasaki, fonda un'altra Città dell'Immacolata: 'Mugenzaino Sono'. Rientra in Polonia per dedicarsi completamente allo sviluppo di Niepokalanow che nel 1939 viene bombardata e distrutta a causa del secondo conflitto mondiale e viene adibita ad ospedale e rifugio. Il 17 febbraio 1941 viene arrestato e in maggio viene definitivamente deportato nel campo di concentramento di Auschwitz, dove diventa il numero 16670. In questo luogo, Massimiliano, continua ad essere strumento nelle mani dell'Immacolata e testimone del vangelo della carità fino ad offrire spontaneamente la vita per un prigioniero condannato a morte nel bunker della fame.

Muore il 14 agosto 1941 dopo aver accompagnato fino alla fine i suoi compagni di cella. Il 10 ottobre 1982 Giovanni Paolo II lo proclama santo come martire della Carità.

Da "La forza della Consacrazione all'Immacolata" □ depliant informativo.

•• La fondazione della M. I.

Roma, 16 ottobre 1917: un gruppetto di sette alunni del Collegio internazionale dei Francescani si propone di respingere gli attacchi contro la Chiesa e di aiutare le anime nella ricerca della strada che conduce a Dio. Così ha inizio la Milizia dell'Immacolata. La riunione ha luogo di sera, in segreto, in una cella, di fronte ad una statuetta dell'Immacolata, collocata fra due candele accese.

I giovani frati, di fronte alle forti provocazioni della massoneria italiana, decidono di impegnarsi nell'opera di conversione dei peccatori, di coloro che ne hanno bisogno e nell'opera di santificazione di tutti, consegnandosi totalmente nelle mani dell'Immacolata.

•• L'Immacolata

L'esperienza quotidiana ci insegna che i nemici della Chiesa hanno mezzi naturali più abbondanti e spesso, secondo le parole di Cristo, sono più scaltri dei figli della luce.

San Massimiliano Kolbe intuisce che chi è capace di irrobustire la debole volontà umana è Colei che è Immacolata fin dal primo istante della propria esistenza, la madre della grazia divina. Per questo in Essa trova la risposta più facile e più sicura.

L'Immacolata, nella sua veste bianca e azzurra, è simbolo dell'incontaminazione dal peccato e della perfezione; schiaccia la testa al serpente, simbolo del male; poggia i piedi sul globo terrestre per significare il vertice dello sviluppo della creazione.

San Massimiliano Kolbe mise questa immagine dell'Immacolata a emblema della Milizia e la propagò nella sua instancabile e coraggiosa opera di evangelizzazione che svolgerà tra Polonia e Giappone, cercando di convincere tutti a ricorrere alla mediazione della Vergine per realizzare la propria vita alla luce della fede.

•• Lo scopo

"Con la Milizia dell'Immacolata" rileva il prof. Rumi, "si enuncia un progetto che muove dall'antica devozione mariana, ma che si inoltra nell'attualità: la conversione degli altri, i lontani, siano essi pellegrini stanchi e confusi nel mondo, siano i portatori di altra ideologia, di altra visione dell'uomo e del suo significato, con esplicito riferimento ai massoni... La conversione si realizza con il dono totale di sé all'Immacolata e l'uso della *medaglia miracolosa*. La volontà di usare tutti i mezzi legittimi secondo le possibilità nei diversi stati e condizioni di vita, nelle occasioni che si presentano".

•• L'essenza

"Avvicinarsi all'Immacolata, renderci simili a Lei, permettere che Ella prenda possesso del nostro cuore e di tutto il nostro essere, che Ella viva e operi in noi e per mezzo nostro, che Ella stessa ami Dio con il nostro cuore, che noi apparteniamo a Lei senza alcuna restrizione: ecco il nostro ideale.

Inserirci attivamente nel nostro ambiente, conquistare le anime a Lei, in modo tale che di fronte a Lei si aprano anche i cuori dei nostri vicini, affinché Ella estenda il proprio dominio nei cuori di tutti coloro che vivono in qualunque angolo della terra, senza riguardo alle diversità di razza, di nazionalità, di lingua e altresì nei cuori di tutti coloro che vivranno in qualunque momento storico, sino alla fine del mondo: ecco il

nostro ideale.

Inoltre, che la sua vita si radichi sempre più in noi, di giorno in giorno, di ora in ora, di momento in momento, e ciò senza alcuna limitazione: ecco il nostro ideale.

Ancora, che questa sua vita si sviluppi nello stesso modo in ogni anima che esiste ed esisterà in qualsiasi tempo: ecco il nostro caro ideale". (dagli Scritti di san Massimiliano Kolbe, n. 1210)

•• Programma della Milizia dell'Immacolata

"Ella ti schiaccerà il capo" (Gn 3,15). "Tu sola hai distrutto tutte le eresie sul mondo intero" (Lit.).

Fine: Procurare di convertire i peccatori, i separati dalla Chiesa e i non cristiani, e specialmente i nemici della Chiesa; e di santificare tutti per la mediazione dell'Immacolata.

Condizioni: Consacrarsi totalmente all'Immacolata come strumento nelle Sue mani santissime. Portare la Medaglia Miracolosa.

Mezzi: Recitare, possibilmente una volta al giorno, la giaculatoria: *"O Maria, concepita senza peccato, prega per noi che a Te ricorriamo e per quanti a Te non ricorrono, in particolare per i nemici della santa Chiesa e per quelli che Ti sono raccomandati".*

Adoperare per la causa dell'Immacolata tutti i mezzi, purché legittimi, secondo le possibilità di stato, condizioni e occasioni, che si lasciano allo zelo e alla prudenza di ciascuno. "I mezzi più efficaci sono: la preghiera, la penitenza e la testimonianza di vita cristiana. Si raccomanda semplicemente di propagare la Medaglia Miracolosa".

•• Decreto di riconoscimento della Santa Sede

[L'Immacolata: ecco il nostro ideale](#)

L'atto di consacrazione

"Noi ci possiamo donare all'Immacolata in vari modi e questa donazione di noi stessi la possiamo formulare con diverse parole, anzi è perfino sufficiente un atto interiore della volontà, poiché in questo è racchiusa l'essenza della donazione di noi stessi all'Immacolata"(Scritti Kolbe 1331).

VERGINE IMMACOLATA, MADRE MIA MARIA,
IO RINNOVO A TE, OGGI E PER SEMPRE,
LA CONSACRAZIONE DI TUTTO ME STESSO
PERCHÉ TU DISPONGA DI ME PER IL BENE DELLE ANIME.
SOLO TI CHIEDO, O MIA REGINA E MADRE DELLA CHIESA,
DI COOPERARE FEDELMENTE ALLA TUA MISSIONE
PER L'AVVENTO DEL REGNO DI GESÙ NEL MONDO.
TI OFFRO PERTANTO, O CUORE IMMACOLATO DI MARIA,
LE PREGHIERE, LE AZIONI E I SACRIFICI DI QUESTO GIORNO.

O Maria concepita senza peccato,,,

Giovanni Paolo II, nella lettera Rosarium virginia Mariae, dice:

Consacrarsi a Lei è:

. riconoscere in maniera esplicita ed impegnativa la sua missione nei nostri confronti;

. rimettersi in modo totale e con fiducia nelle sue mani per facilitarle il compito di Madre che è quello di "educarci e plasmarci fino a che Cristo non sia formato in noi pienamente".

Sede ufficiale nazionale

CENTRO NAZIONALE MILIZIA DELL'IMMACOLATA Piazza Santa Maria, n.1

00039 ZAGAROLO (RM)

tel e fax: **06/95201077 – E-mail: MIitalia@ofmconv.org**

info@miliziaimmacolata.it

Il cielo sopra Gubbio



a volte, è di un azzurro sconfinato.

Se poi, scivolando con lo sguardo sopra le cime degli alberi che verdeggiano sulla china del monte, ti lasci portare fin lassù, dove il bagliore assoluto del campanile della basilica di S. Ubaldo si staglia netto contro il cielo, puoi avvertire perfino un senso di vertigine. Ti sembra quasi che tutte le pietre antiche delle case cittadine possano essere risucchiate da un vortice misterioso e inoltrarsi nell'azzurro infinito.

Forse ciò accade in virtù di quel senso mistico che accompagna ogni esperienza di bellezza ed inevitabilmente traccia un ponte verso Dio.

Lo scorcio di paesaggio appena descritto è esattamente quello osservabile dalla finestra rivolta a nord dell'ufficio di Pastorale Familiare che ospita lo sportello di consulenza ConFidA. Proprio questo scorcio ha catturato l'interesse di una persona venuta in consulenza in queste tiepide giornate che preannunciano la Primavera. Per tutto il tempo del colloquio egli ha frugato con insistenza in quello spicchio di cielo..., chissà perché?

In cerca di un'oasi di possibilità nuove di fronte all'impasse che sta vivendo nella sua vita?

In fuga precipitosa dal male-malessere in cui è precipitato?

In attesa di essere visitato dall'alto da una fede che non riesce a far sua?

Immaginando le proprie ali risanate e pronte a riprendere il vento delle altezze?

Per lasciarsi rispecchiare nell'anima quell'azzurro così carico di speranza vitale?

Per dirmi quelle parole che non riescono ad arrivare alle sue corde vocali?

Per potersi fidare?

Per con-fidare?

Ogni persona che decida di aprire le segrete del suo cuore per liberarsi di una quota di sofferenza, deve fare uno sforzo immane. E' come se volesse sollevare tutto il proprio peso con la sola forza di un dito; se non è aiutato con amorevole pazienza, quasi sempre non ce la fa, desiste, si rassegna, trova una modalità di sopravvivenza minima e arranca avanti nutrendosi di tutti i surrogati che il mondo di oggi mette a disposizione proprio per lenire la mancanza di senso, senza mai peraltro riuscire a risolverla.

Chi viene in consulenza è fondamentalmente una persona che si è messa in ricerca. Ha una domanda fatta di disagio e cerca una risposta fatta di felicità. Il consulente sa che gli estremi di questa proporzione si perdono nel mistero e adotta una prassi realistica fatta di piccoli passi. Cerca di raggiungere il suo interlocutore là dove egli ha smarrito la via (quasi sempre un passaggio oscuro, una piccola "notte dell'anima"), lo prende per mano e lo invita a rilanciare il suo passo, forte del sostegno che ha trovato.

La prima vera difficoltà per lui è quella di "trovare" la persona che chiede aiuto, di capire dove essa sia. A volte il grido di dolore è alto e facilmente individuabile, a volte sono solo sussurri nella notte ed è arduo perfino intuire da che parte provengano. In entrambi i casi l'incontro autentico con chi chiede aiuto non è mai scontato, rimane solo una possibilità e attorno a quest'ultima si ingaggiano le prime schermaglie del confronto tra aiutante ed aiutato. Molte volte la consulenza si interrompe proprio in questa fase: qualcuno fugge, qualcuno rimane solo. A volte invece è solo silenzio. E' impossibilità. E' deserto.

In un tale "deserto" non bastano più le conoscenze e le abilità tecniche, ancorché messe in atto con tanta pazienza ed attenzione; qui occorre alzare lo sguardo verso l'azzurro, metafora di una ricerca che vada oltre il contingente e provi ad incontrare il Divino. Una consulenza cristianamente ispirata conosce questa possibilità e se ne lascia permeare abbondantemente, senza mai interporre, però, tra gli occhi della persona e l'azzurro del cielo, quelle "immaginetto devozionali" che ci siamo confezionate a nostro uso e consumo e, un po' presuntuosamente, pensiamo debbano andar bene per tutti.

Lo sguardo di questa prima persona venuta in consulenza, così perso nell'azzurro eugubino, mi ha dato la possibilità di alzare a mia volta lo sguardo e constatare che da oggi il cielo sopra Gubbio è un po' più azzurro.

Qualche giorno dopo aver scritto di questa esperienza, tra dei vecchi "Mattutini" di mons. Ravasi ritagliati da "Avvenire", ho incrociato una sensazione analoga, ma ben più profonda e drammatica. La persona che scrive questa breve riflessione/contemplazione sta osservando il cielo dal lucernario della soffitta in cui vive semi-segregata da tanto tempo:

"Prova anche tu, una volta che ti senti solo o infelice o triste, a guardare fuori dalla soffitta quando il tempo è così bello. Non le case o i tetti, ma il cielo. Finché potrai guardare il cielo senza timori, sarai sicuro di essere puro dentro e tornerai ad essere felice."

Da quella soffitta, ove si consumavano i suoi giorni per sfuggire ad una persecuzione assurda, la ragazza vede uno squarcio di cielo e quella contemplazione non è più per lei un'esperienza visiva ma una visione dell'anima. Morirà a 16 anni nel lager nazista di Bergen-Belsen, si chiamava Anna, Anna Frank.

Gubbio, Aprile 2008

Simone Palazzolo
(consulente familiare)

Lo sportello di consulenza "ConFidA" ha sede in via Angela Ubaldini n°22 a Gubbio (una traversa di via Cairoli) ed è aperto il Martedì dalle 10 alle 12 ed il Giovedì dalle 16 alle 18.
I numeri telefonici di riferimento sono : 075 9272697 e 348 2211587.

SANTUARIO DIOCESANO B.V. MARIA DI FATIMA IN S. GIROLAMO GUBBIO

PREGHIERA CON MARIA IN ATTESA DELLA PENTECOSTE

PELLEGRINAGGI MARIANI AL SANTUARIO

Sabato 3 maggio
Sabato 10 maggio
Sabato 17 maggio

ore 6,30: raduno a S. Marziale,
pellegrinaggio a piedi pregando il S. Rosario
ore 7,00: celebrazione Eucaristica

MARTEDI' 13 MAGGIO
MEMORIA DELLA B.V. MARIA DI FATIMA

ore 16: confessioni
ore 16,30: preghiera del S. Rosario
ore 17,00: celebrazione Eucaristica

SABATO 31 MAGGIO
CONCLUSIONE DEL MESE MARIANO

ore 21,00: Raduno a S. Marziale
Processione aux flambeaux e preghiera del S. Rosario
Atto di affidamento alla Madonna

Leggi le notizie quotidiane provenienti dalle
diocesi dell'umbria su

<http://www.chiesainumbria.it>